

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIX – 30 LUGLIO 2021

CONSIGLIO TERRITORIALE DELLA UILM TARANTO

SI E' RIUNITO OGGI L'IMPORTANTE ORGANISMO DELLA UILM



Si è riunito oggi presso il salone della Cittadella delle imprese in Taranto, il **Consiglio Territoriale della UILM** nel pieno rispetto delle norme per il contrasto della pandemia in atto. I lavori sono stati introdotti dal Segretario generale della UILM di Taranto Antonio Talò che ha fornito i giusti spunti che hanno permesso di approfondire i temi legati alle vertenze in atto sul territorio ionico e la situazione più in generale sulle rilevanze del complicato contesto industriale, politico, economico e sociale del Territorio e del Paese.

Il dibattito è stato arricchito dagli interventi dei Segretari Generali della UIL di Puglia Franco Busto e della UIL di Taranto Giancarlo Turi che hanno fornito prezioso apporto dall'ambito confederale, approfondendo peraltro i temi all'ordine del giorno.

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf.
L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

CONSIGLIO TERRITORIALE DELLA UILM TARANTO	Pag. 1	DURA LEX	
Si è riunito oggi l'importante organismo della UILM	Pag. 2	Sospensione senza retribuzione personale sanitario no vax	Pag. 11
LEONARDO SPA	Pag. 3	CAMPAGNA TESSERAMENTO UILM 2021	Pag. 12
Svolta l'assemblea dei lavoratori davanti i cancelli della fabbrica	Pag. 4	Iscriviti alla UILM	
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	Pag. 5		
Prosegue la formazione prevista dal piano Fondimpresa	Pag. 7		
UILM NAZIONALE	Pag. 8		
La nota del Segretario generale al Ministro Giorgetti	Pag. 9		
Il comunicato della UILM nazionale	Pag. 10		
BACHECA POPOLARA			
ANPAL: I dati del reddito di cittadinanza al 30 giugno 2021			
ADOC - ASSOCIAZIONE DEI CONSUMATORI			
Pagamenti prestazioni di pronto soccorso non seguiti da ricovero			

Continua a pagina 2

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIX – 30 LUGLIO 2021

da pagina 1



Notevole risalto è stato posto sullo stato della vertenza dell'ex ILVA, in cui, sulle rilevanze dell'ultima mobilitazione di giorno 20 luglio scorso presso la Prefettura di Taranto, la UILM ribadisce la necessità di insistere nell'assumere le azioni necessarie a giungere, nel più breve tempo possibile, verso lo sbocco definitivo della vertenza prima che la situazione degeneri irreversibilmente e nel silenzio assordante ed inammissibile della più totale indecisione.

Rispetto dell'Ambiente, della Salute e diritto al Lavoro dignitoso per le decine di migliaia di Lavoratori e la Comunità circostante, rappresentano per il **Consiglio Territoriale UILM** le uniche premesse sui contenuti del piano industriale e del contratto tra i nuovi soggetti costituenti la società Acciaierie d'Italia, che da qui a breve sarà l'esercizio nel tentare di dare forma al nuovo negoziato. Restano fondamentali, a giudizio dell'Organismo UILM, le premesse per cui l'avvio del nuovo negoziato, affinché sia tale, debba ritenersi libero da qualsiasi condizionamento.

Nei numerosi interventi tra le RR.SS.UU. che si sono succedute, è spiccata forte la necessità di conoscere nel più breve tempo possibile e nel dettaglio, i progetti del Governo sul futuro dell'ex Ilva. Oltremodo, il **Consiglio Territoriale UILM** esprime forte determinazione per continuare a contrastare l'ingiustificato attendismo che rende sempre più articolate e complicate le questioni interne ed esterne alla fabbrica.

Egual importanza è stata attribuita alle altre vertenze del Territorio, a partire da quella della **LEONARDO** in Grottaglie in cui, attraverso l'approfondimento dei temi trattati, è stata evidenziata la necessità di non abbassare la guardia sul contrastare l'immobilismo da parte dell'azienda nel tentare colmare rapidamente il vuoto lavoro, acuitosi non solo a causa della cogente pandemia, che si è generato e che crea forte malessere e preoccupazione tra le maestranze dell'imponente e strategico sito produttivo.

Per quanto attiene l'annuncio dell'azienda sul ricorso alla cassa integrazione per il 2022, il **Consiglio Territoriale UILM** ribadisce la netta contrarietà ad assumere ammortizzatori sociali per il sito produttivo di Grottaglie, del tutto fuori luogo e non in linea al reale assetto della "One Company". Per di più, senza che l'azienda si determini fattivamente per ridurre gli effetti della contrazione delle produzioni. Si assiste ad una forte contrazione della divisione aerostutture di Grottaglie da un lato e la mira espansionistica e di prospettiva di altri siti produttivi dall'altro.

Continua a pagina 3

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIX – 30 LUGLIO 2021

da pagina 2

Durante i lavori odierni il dibattito ha altresì approfondito i rischi del processo di transizione e le ricadute per quanto attiene l'industria petrolchimica, lo stabilimento ENI nello specifico, per cui è necessario ed imprescindibile condizionare Governo e Azienda a programmare ed organizzare un futuro sostenibile, ma il cui prezzo non si traduca in ricadute drammatiche sulle migliaia di lavoratori e loro famiglie, per effetto della contrazione delle lavorazioni.

Per quanto di riflesso alle altre realtà produttive del Territorio, in un contesto di apparentemente normalità e, VESTAS ne rappresentazione pratica, durante il dibattito è emersa viva la convinzione che le tali realtà produttive vadano sostenute e costantemente innovate per non cagionarne vetustà e obsolescenza dei processi di produzione. Vanno inoltre stabilmente intrapresi percorsi di continua e costante formazione del personale altamente qualificato a salvaguardia della prospettiva.

Il contesto di grandissima sofferenza del mondo degli APPALTI e dell' INDOTTO, ha inoltre fornito, per voce delle RR.SS.UU., gli spunti necessari ad affermare l'importanza di questo bacino, da salvaguardare al pari di altri ed a ogni costo, per la rilevanza che gli stessi producono all'interno del Sistema produttivo per l'elevato grado di professionalità, senza il quale del tutto vano si rileverebbe ogni sforzo che miri alla giusta transizione.

Durante i lavori è stata svolta l'analisi attenta sulla sensibile crescita dei divari, terribilmente acuita nella recrudescenza della pandemia in atto e, dei riflessi che questa piaga ha generato e genererà tra la popolazione e i lavoratori. Più in generale, il Consiglio Territoriale UILM afferma l'importanza dell'organismo delle Pari Opportunità quale leva per il contrasto alle disuguaglianze.

Va posta, infine ma non in ultimo, particolare attenzione sulle proposte ed azioni da parte della UILM e della UIL, tese ad eque e funzionali riforme per Salvaguardia sociale, del Sistema pensionistico e degli Ammortizzatori sociali, che nella Provincia, come nel Mezzogiorno non si rivelano del tutto inefficaci a contrastare l'emergenza lavoro e lontanamente distanti dalle premesse per un Patto generazionale.

Ha concluso l'importante giornata, l'intervento del Segretario generale della UILM nazionale Rocco Palombella, che ha trattato ed approfondito tutti i temi all'ordine del giorno e tracciato le linee guida organizzative tese a contrastare ogni azione o rilevanza che si contrapponga all'interesse del Sistema industria sostenibile e del benessere dei lavoratori.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIX – 30 LUGLIO 2021

LEONARDO SPA

SVOLTA L'ASSEMBLEA CON I LAVORATORI DAVANTI I CANCELLI DELLA FABBRICA



Verbale di Assemblea

Il 27 Luglio, nel parcheggio antistante l'ingresso principale dello stabilimento Leonardo Grottaglie, si sono svolte le assemblee dei lavoratori con all'ordine del giorno l'illustrazione dell'incontro di Divisione Aerostrutture svoltosi a Roma il 21 Luglio scorso.

La Rsu ha analizzato insieme ai lavoratori la situazione dello stabilimento.

Nel corso del dibattito i Lavoratori hanno espresso forte preoccupazione per il proprio futuro lavorativo.

Inoltre dalle assemblee è emerso un netto NO al ricorso alla CIG per il 2022, al contrario Leonardo deve prevedere alternative rispetto ad aperture di procedure di CIG come strumento di gestione del vuoto lavoro nel 2022.

I carichi di lavoro presenti all'interno del gruppo Leonardo vanno redistribuiti per evitare il ricorso alla CIG e alimentare il momento di scarico del sito di Grottaglie. Non è accettabile che a pagare il prezzo della crisi sia un solo stabilimento in un territorio già abbondantemente martoriato.

A sostegno di tali rivendicazioni, la Rsu organizzerà due manifestazioni/presidi di protesta dei quali:

- uno a livello locale/territoriale per sollecitare le Istituzioni ad ogni livello ad interessarsi concretamente affinché l'aeronautica continui a rappresentare una realtà solida nel territorio ionico

- un altro a livello centrale Leonardo per richiamare l'azienda alle proprie responsabilità.

Per sostenere quanto detto i lavoratori di Grottaglie manifesteranno il proprio dissenso in concomitanza al prossimo incontro già annunciato tra Leonardo e le OO.SS, pianificato per il mese di Settembre, nel quale si discuterà della gestione del 2022.

28.07.2021

LA RSU LEONARDO-GROTTAGLIE

Pubblichiamo integralmente il verbale di assemblea svolta Martedì 27 luglio 2021 per le ragioni legate alla vertenza Leonardo.

“Il 27 luglio, nel parcheggio antistante l'ingresso principale dello stabilimento Leonardo Grottaglie, si sono svolte le assemblee dei lavoratori con all'ordine del giorno l'illustrazione dell' incontro di Divisione Aerostrutture svoltosi a Roma il 21 luglio scorso.

La Rsu ha analizzato insieme ai lavoratori la situazione dello stabilimento.

Nel corso del dibattito i Lavoratori hanno espresso forte preoccupazione per il proprio futuro lavorativo.

Inoltre dalle assemblee è emerso un netto NO al ricorso alla CIG per il 2022, al contrario Leonardo deve prevedere alternative rispetto ad aperture di procedure di CIG come strumento di gestione del vuoto lavoro nel 2022.

I carichi di lavoro presenti all'interno del gruppo Leonardo vanno redistribuiti per evitare il ricorso alla CIG e alimentare il momento di scarico del sito di Grottaglie.

Non è accettabile che a pagare il prezzo della crisi sia un solo stabilimento in un territorio già abbondantemente martoriato.

A sostegno di tali rivendicazioni, la Rsu organizzerà due manifestazioni/presidi di protesta dei quali:

⇒ uno a livello locale/territoriale per sollecitare le Istituzioni ad ogni livello ad interessarsi concretamente affinché l'aeronautica continui a rappresentare una realtà solida nel territorio ionico

⇒ un altro a livello centrale Leonardo per richiamare l'azienda alle proprie responsabilità.

Per sostenere quanto detto i lavoratori di Grottaglie manifesteranno il proprio dissenso in concomitanza al prossimo incontro già annunciato tra Leonardo e le OO.SS, pianificato per il mese di Settembre, nel quale si discuterà della gestione del 2022.”



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIX – 30 LUGLIO 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

FONDIMPRESA: PROSEGUE LA FORMAZIONE PREVISTA DAL PIANO FORNDIMPRESA

Viste le numerose richieste di assistenza e chiarimento, da parte dei lavoratori, che anche questa settimana ci sono pervenute, riteniamo riproporre una nota esemplificativa sulle azioni da fare una volta ultimato il piano formativo FONDIMPRESA. Riproponiamo dunque una raffigurazione del modello che ILVA farà recapitare a tutti coloro i quali hanno ultimato tutti e 3 i precorsi formativi (colore AZZURRO, FUCSIA E VERDE) con percentuale pari al 100%.

Foglio firma individuale Formazione a Distanza*

AZIONE FORMATIVA Competenze del futuro: innovazione sostenibilità e digitalizzazione

NOMINATIVO PARTECIPANTE: _____ CODICE PER PUBBLICAZIONE: _____

Dichiaro di aver svolto l'intero corso formativo previsto per 24 ore così come di seguito

DATA	ORARIO	TOTALE	MATERIA / ARGOMENTO	ATTIVITA' SVOLTA**
01/07/2021	10:07 - 13:37	03:30	Competenze del futuro: innovazione sostenibilità e digitalizzazione	Autoapprendimento con formazione a distanza attraverso materiale didattico
08/07/2021	08:44 - 13:18	04:34	Competenze del futuro: innovazione sostenibilità e digitalizzazione	Autoapprendimento con formazione a distanza attraverso materiale didattico
09/07/2021	08:40 - 13:00	04:20	Competenze del futuro: innovazione sostenibilità e digitalizzazione	Autoapprendimento con formazione a distanza attraverso materiale didattico
12/07/2021	08:40 - 12:26	03:46	Competenze del futuro: innovazione sostenibilità e digitalizzazione	Autoapprendimento con formazione a distanza attraverso materiale didattico

* Il presente Foglio firma va utilizzato quando la formazione a distanza del partecipante è supportata da un sistema che effettua il tracciamento delle attività svolte e consente la stampa dei relativi rapporti (in mancanza di tale sistema, il partecipante deve autocerificare, con l'apposito modello di dichiarazione sostitutiva, le attività di formazione a distanza riportate in questo foglio)

** indicare l'attività formativa svolta a distanza (lezioni, seminari, forum, web, etc.)

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679

La partecipazione ad azioni formative finalizzate da Fondimpresa comporta il trattamento di dati personali dei lavoratori coinvolti, acquisiti principalmente per il tramite dell'azienda di appartenenza o dell'azienda o del soggetto attuatore titolare del trattamento. Per visionare le informazioni sul trattamento operato da Fondimpresa, in qualità di titolare del trattamento, visiti la sezione "Privacy" del sito www.fondimpresa.it.

Il partecipante
(Firma) _____

Nell'immagine: Il fac-simile del foglio di firma individuale che il lavoratore riceverà nella sezione "comunicazioni" del portale dei cedolini.

IMPORTANTE: Ci sono stati segnalati casi di lavoratori che pur avendo eseguito correttamente tutte e 24 le ore di formazione, **nella griglia di dettaglio delle ore di formazione**, la sommatoria delle ore rilevate e tracciate dal sistema, risultino di fatto inferiori a quelle reali svolte dal lavoratore. Questo non rappresenta un problema né da luogo a decurtazioni della retribuzione dell'attività di lavoro svolta, in quanto, Ilva fa sapere che ciò è dovuto al probabile disallineamento della connessione, sia essa con dati mobili (SIM aziendale) o wi-fi (rete privata o pubblica dell'utilizzatore). Mentre per quanto attiene la **pubblicazione del documento riepilogativo**, differentemente dalla scorsa settimana, quando la società incaricata ha iniziato a pubblicare i documenti all'interno del portale dei cedolini, **entro la giornata odierna**, ILVA dovrebbe provvedere a pubblicare **tutti i "Fogli individuali di formazione a distanza"** che i lavoratori, una volta ricevuti, ricordiamo dovranno **firmare e rimandare via mail a: sportello@ilvainas.com** unitamente alla copia del personale, valido **documento di identità**.

Ricordiamo in ultimo, che on è necessario inviare altri documenti (es. certificati di fine corso stampabili dalla piattaforma).

Resta sempre aggiornato! Visita la nostra sezione del portale UILM da [qui](#)

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIX – 30 LUGLIO 2021

UILM NAZIONALE

LA NOTA DEL SEGRETARIO NAZIONALE ROCCO PALOMBELLA AL MINISTRO GIORGETTI



Roma, 29 luglio 2021
Protocollo RP 1380 Id2021

On. Giancarlo Giorgetti
Ministro dello Sviluppo Economico

Oggetto: vertenza ex Ilva

Egregio Ministro,

ogni giorno scopriamo da articoli di stampa parti del contratto, sottoscritto il 10 dicembre 2020 da Invitalia e ArcelorMittal, che ha dato vita alla nuova società Acciaierie d'Italia.

Questo sembra aver modificato quello del giugno 2017 tra Governo e Mittal, approvato dalla Commissione europea. Da quel contratto, dopo oltre un anno di intense e difficili trattative, il 6 settembre 2018 è stato firmato l'unico accordo sindacale.

Durante la sua applicazione il contratto è stato messo in discussione sia da forti inadempimenti aziendali che da provvedimenti legislativi. Questi ultimi hanno provocato la decisione strumentale di ArcelorMittal di risoluzione contrattuale, costringendo il Governo a sottoscrivere uno nuovo il 10 dicembre 2020.

Da quel giorno abbiamo più volte richiesto al Governo e all'azienda di conoscerne tutti i contenuti. Si sono svolti, però, solo incontri interlocutori che non hanno affrontato le situazioni di drammaticità che, con il passare del tempo, andavano ad aumentare all'interno dei vari stabilimenti.

Dal Suo insediamento abbiamo ripetutamente richiesto di avviare un confronto di merito sui contenuti del contratto, sull'eventuale nuovo piano industriale e soprattutto di conoscere nel dettaglio i progetti del Governo sul futuro dell'ex Ilva.

Durante gli incontri abbiamo ricevuto da Lei delle risposte attendiste, una volta legate all'esito delle diverse sentenze pendenti sul sito di Taranto, un'altra a un fantomatico Piano Green, e infine all'approvazione del bilancio e all'insediamento del nuovo Cda di Acciaierie d'Italia.

Ministro, le condizioni all'interno degli stabilimenti sono diventate insopportabili:

- l'applicazione unilaterale della cassa Covid per 13 settimane per oltre quattromila lavoratori, con la grande incognita di cosa succederà alla scadenza (settembre)
- da due anni oltre quattromila lavoratori con famiglie monoreddito ricevono un assegno di cassa integrazione di circa 800 euro al mese
- ritardo degli investimenti di adeguamento impiantistici e ambientali, come la copertura dei nastri trasportatori

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI
Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it



- fermata della batteria 12 entro il 31 agosto
- riduzione delle attività di manutenzione sugli impianti in esercizio, con il rischio di aumento degli infortuni
- diminuzione dei lavori delle aziende di appalto e ritardo nei pagamenti che genera forti preoccupazioni sulla prospettiva occupazionale di oltre settemila lavoratori, ora in gran parte in cig
- grande incertezza sul futuro lavorativo dei 1.600 lavoratori di Ilva As
- mancanza di qualsiasi coinvolgimento delle organizzazioni sindacali aziendali e territoriali

Di fronte a tutto questo non si riescono a comprendere le ragioni di tanta indecisione e di questo silenzio assordante. Eppure l'ex Ilva rappresenta una grande realtà produttiva nazionale, a cui sono legate le sorti ambientali, sociali ed economiche di intere comunità, oltre al futuro di un settore da Lei considerato strategico.

Ora è il momento di agire prima che la situazione degeneri definitivamente.

Auspico che questa lettera possa smuovere la Sua sensibilità e ottenere finalmente quello che ormai chiediamo da anni: il diritto a un lavoro dignitoso nel rispetto dell'ambiente circostante.

Il Segretario generale Uilm
Rocco Palombella

Continua a pagina 7



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIX – 30 LUGLIO 2021

Continua a pagina 7

TARANTO DEVE INVERTIRE LA ROTTA PER SALVAGUARDARE SALUTE E LAVORO



“Nella provincia di Taranto ci sono oltre 20mila lavoratori metalmeccanici tra diretti e indiretti in numerose aziende come l'ex Ilva, Leonardo Grottaglie, Vestas, l'ex Arsenale e altre realtà più piccole. Ci lasciamo alle spalle un anno difficile a causa della pandemia in cui sono state utilizzate decina di migliaia ore di cassa integrazione per impresa secondo i dati dell'Inps”. Così Rocco Palombella, Segretario generale Uilm, al Consiglio provinciale della Uilm Taranto.

“La vertenza simbolo di questo territorio, ma anche dell'Italia tutta – continua Palombella – è sicuramente quella dell'ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia. L'ultima notizia in ordine temporale è quella che in sei mesi ArcelorMittal ha macinato utili per 5,3 miliardi di euro, il miglior risultato dal 2008. Nel frattempo, in Italia oltre 4mila lavoratori, solo diretti, sono in cassa integrazione con un reddito da fame e la produzione fa registrare un record negativo (3,5 milioni di tonnellate su base annua). Aumentano le fermate degli impianti e si sospendono gli investimenti legati al risanamento ambientale. Nel frattempo, l'Italia importa milioni di tonnellate di coils arricchendo anche ArcelorMittal nel mondo. Dobbiamo invertire al più presto questa tendenza salvaguardando il territorio e i posti di lavoro”.

“Leonardo Grottaglie, invece – aggiunge il leader dei metalmeccanici della Uil – ha subito molto la crisi del settore aeronautico civile a causa della pandemia. Grottaglie è passata da produrre 10-12 coppie di fusoliera al mese, toccando punte di 14, alle 5 di media nel 2021. L'attuale crisi pende sulle teste di circa 2mila lavoratori come una spada di Damocle, se consideriamo tutto l'indotto. La monocommittenza ha evidenziato i limiti del sito di Grottaglie, per questo è necessario un cambio di passo. La Uilm è contraria all'utilizzo della cassa integrazione per il 2022 e farà di tutto per evitarlo”.

“Abbiamo già realizzato due ore di sciopero della categoria con assemblee per sensibilizzare i lavoratori e unirli sui problemi che riguardano al momento soprattutto alcuni settori ma che, se non interveniamo, presto potrebbero avere risvolti negativi su tutta la nostra economia. Per questo motivo dobbiamo iniziare a prepararci per una mobilitazione generale con l'obiettivo di richiamare Governo e Confindustria alla responsabilità. Non c'è futuro per il nostro Paese – conclude – se continuiamo a smantellare la ricchezza del manifatturiero”.

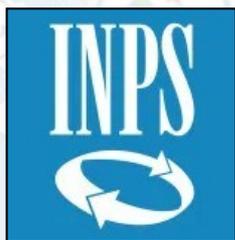


Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIX – 30 LUGLIO 2021

GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM

INPS: OSSERVATORIO SUL PRECARIATO CON I DATI DI APRILE 2021



L'INPS ha pubblicato, in data 22 luglio 2021, i dati di aprile 2021 dell'Osservatorio sul precariato.

Sono stati pubblicati i dati di aprile 2021 dell'[Osservatorio sul precariato](#). Nei primi quattro mesi del 2021, le assunzioni nel settore privato sono state 1.715.257, con un lieve aumento rispetto allo stesso periodo del 2020 (+2%). Questo risultato è dovuto alla combinazione tra la flessione dei mesi di gennaio e febbraio 2021 (nel 2020 nei mesi corrispondenti non era ancora iniziato il periodo pandemico) mentre per i mesi di marzo e aprile 2021 si registra un aumento rispettivamente del 18% e del 210% rispetto agli stessi mesi del 2020. Questa dinamica caratterizza tutte le tipologie contrattuali. Particolarmente accentuato risulta il recupero, negli ultimi due mesi, per le assunzioni a termine, stagionali e in somministrazione.

La dinamica dei flussi

Le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, nel primo trimestre del 2021 sono risultate 143.908, in flessione rispetto allo stesso periodo del 2020 (-29%). In crescita, nello stesso periodo le conferme di rapporti di apprendistato giunti alla conclusione del periodo formativo aumentate del +15%.

Le cessazioni nei primi quattro mesi del 2021 sono state in complesso 1.357.834. La diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-22%) risulta particolarmente accentuata per i contratti in somministrazione (-47%) e i contratti in apprendistato (-29%); per i contratti a tempo indeterminato nei mesi di gennaio e febbraio si registra una riduzione del 33%, mentre da marzo si ha una inversione con un incremento del 9% e del 122% nel mese di aprile.

Il lavoro occasionale

I lavoratori impiegati con Contratto di Prestazione Occasionale (CPO) ad aprile 2021 sono stati 11.011 (in aumento del 157% rispetto allo stesso mese del 2020); l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a 252 euro. I lavoratori pagati con i titoli del Libretto Famiglia (LF), ad aprile 2021 sono 30.427, in flessione del 76% rispetto allo stesso mese del 2020, periodo in cui si era registrato un forte sviluppo dell'utilizzo del Libretto Famiglia da ricondurre all'introduzione del bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting previsto dal DL n. 18/2020 (decreto "Cura Italia"); l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a 169 euro.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIX – 30 LUGLIO 2021

BACHECA POPOLARA

ANPAL: REDDITO DI CITTADINANZA – I DATI AL 30 GIUGNO 2021



L'ANPAL pubblica la nota con dati dei percettori di reddito di cittadinanza, al 30 giugno 2021.

Al 30 giugno 2021 i percettori di reddito di cittadinanza tenuti alla sottoscrizione del patto per il lavoro sono 1.150.152.

Di questi, il **34,1%** è stato preso in carico in quanto ha sottoscritto con il centro per l'impiego un patto per il lavoro o dispone di un patto di servizio in corso di validità. Si tratta di un valore assoluto pari a 392.292 persone, a cui se ne aggiungono 3.727 impegnate in tirocinio.

La maggiore presenza di beneficiari si rileva nel sud e nelle isole, dove risiede il 70,5% del totale delle persone soggette al patto per il lavoro.

Per quel che concerne l'età, si conferma la riduzione dell'età della popolazione di beneficiari soggetti al patto per il lavoro: in particolare, **la classe di età degli under 29 a livello nazionale costituisce il 38,6% di tutti i beneficiari.**

La Nota di luglio riporta un **approfondimento sulla storia lavorativa pregressa delle persone beneficiarie del reddito di cittadinanza** tenute al patto per il lavoro: quasi 435mila beneficiari (il 37,8% del totale) hanno avuto un contratto alle dipendenze o parasubordinato negli ultimi 24 mesi. Tale quota risulta particolarmente differenziata in base al territorio di residenza e al genere. Le beneficiarie donne (che rappresentano il 52,7% del totale) fanno rilevare una quota di persone con esperienze occupazionali pregresse inferiore di 15 punti percentuali rispetto ai beneficiari uomini.

Tra gli under 30, solo poco più di un terzo fa registrare un periodo di occupazione nei due anni precedenti.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIX – 30 LUGLIO 2021

TUTELA DEL CONSUMATORE

PAGAMENTI PRESTAZIONI DI PRONTO SOCCORSO NON SEGUITI DA RICOVERO



A partire da martedì 27 luglio 2021 le Asl pugliesi non insisteranno nel sollecitare i pazienti ad effettuare il pagamento delle prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero, precedentemente al 30 giugno 2016.

Lo stesso vale per i ticket non versati per un'esenzione dichiarata ma insussistente.

Pertanto saranno annullate e stralciate dalle scritture contabili tutte le riverse per omesso versamento e omessa compartecipazione alla spesa sanitaria, riferite ai ticket di pronto soccorso dovuti dai cittadini alle Asl.

La disposizione si applica, con lo stesso limite temporale, anche alle sanzioni per la mancata disdetta delle prenotazioni emesse a carico di quanti fossero esonerati per legge dal pagamento del ticket sanitario.

Questo è quanto ha detto il Consiglio regionale pugliese e che forniamo come anticipazione sul nostro sito

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIX – 30 LUGLIO 2021

DURA LEX

TRIBUNALE DI MODENA:
SOSPENSIONE SENZA RETRIBUZIONE PERSONALE SANITARIO NON VAX



Con ordinanza n. 2467 del 23 luglio 2021, il Tribunale di Modena ha affermato la piena legittimità del provvedimento di sospensione dal lavoro senza retribuzione adottato da un datore di lavoro operante in una RSA ove due addetti con mansioni sanitarie avevano rifiutato di vaccinarsi contro il CoViD -19. Ciò era avvenuto prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 44/2021.

Il Tribunale ha osservato che, ai sensi del D.L.vo n. 81/2008, l'imprenditore è garante della salute e della sicurezza sia degli altri dipendenti che dei terzi. Il rifiuto della vaccinazione se pur non può dar adito a provvedimenti di natura disciplinare, può avere delle conseguenze sul piano della oggettività a svolgere determinate mansioni.

Di qui (art. 41) la valutazione del medico competente di inidoneità a svolgere, causa il pericolo pandemico, l'attività a stretto contatto con anziani e persone oltre modo fragili, di qui (art. 42) una prima valutazione del datore, a seguito della comunicazione del medico, circa la possibilità di utilizzare gli addetti sanitari in una posizione lavorativa non a contatto con altri dipendenti o terzi. Verificata l'impossibilità, è stato ritenuto corretto il comportamento del datore che ha proceduto a sospendere i due dipendenti senza la corresponsione di alcuna retribuzione

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIX – 30 LUGLIO 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con più tutele, più diritti, più salario e con il rinnovo dei contratti nazionali.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla
CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org